



U.O. Service e Patrimonio
Licenze e Concessioni/FC

Ns.Rif. 163/21
(da citare nella risposta)

Alla Giunta Regionale della Campania
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Sofienergy Solar S.r.l.
sofienergy.solar@legalmail.it

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in Loc. Monte Vaccaro (AV)" - Proponente Sofienergy Solar S.r.l. - Richiesta di perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

In riferimento alla richiesta relativa alla conferenza dei servizi in oggetto considerato che dall'esame della documentazione progettuale visionata sul sito web indicato nella suddetta nota all'indirizzo:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9115_prot_2021.488093_del_04-10-2021.via, non si evincono eventuali interferenze fra le opere in oggetto con aree e/o strade in gestione Anas, si comunica che questa Struttura Territoriale non è tenuta a rilasciare alcun parere relativamente ai lavori per la realizzazione dell'impianto in oggetto.

Resta inteso che in caso di varianti in corso d'opera che dovessero comportare interferenze con aree o strade in gestione Anas, dovrà essere trasmessa debita istanza a questa Struttura Territoriale per l'acquisizione del preventivo parere di competenza.

Il Dirigente Responsabile
Area Amm/va Gestionale
Alessandro Ficorella

Signed by Alessandro Ficorella

on 23/11/2021 22:27:20 CET

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



fonte: <http://burc.regione.campania.it>

ALLEGATO 2

Da "marina.sud@postacert.difesa.it" <marina.sud@postacert.difesa.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data lunedì 13 dicembre 2021 - 20:15

Invio documentazione - prot.n.0042113 del 13/12/2021 - MARSUD

Invio documentazione protocollo

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. **0042113** del **13/12/2021**.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 5.700,00 kWp in DC e di 4.950,00 kWp in AC e delle relative opere connesse da ubicare nel territorio del Comune di Lacedonia (AV), in località "Monte Vaccaro".

Proponente: Società "SOFIENERGY SOLAR S.r.l.". Procedimento CUP 9115.

Posizione: G.1-3/Q3 "NA" (72) (da citare nella risposta)..

In allegato al messaggio email sono presenti i seguenti file:

Documento principale

- Sofienergy Solar S.r.l. per Lacedonia AV i.f. CUP 9115.pdf

Allegati

[\$FlagAllegatiAll@FormatBoolean("", "

Attenzione!

Non e' possibile utilizzare l'interoperabilita', in quanto nella mail non sono stati allegati tutti i documenti del protocollo

")\$]

josh Protocol! • www.itconsult.it

Allegato(i)

Sofienergy Solar S.r.l. per Lacedonia AV i.f. CUP 9115.pdf (137 Kb)

Segnatura.xml (2 Kb)



**MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO**

Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MARSUD0042113**

data **13/12/2021 20.11**

pr. di c.: Ass.te di amm.ne Cellamare
☎ Mil. 73.22767 – Civ. 099.7752767

Allegati nr. //

Al. **PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza: **REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI (PEC)
MARISTAT 4°REPARTO INFRASTRUTTURE E LOGISTICA (PEC)**

Argomento: **Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 5.700,00 kWp in DC e di 4.950,00 kWp in AC e delle relative opere connesse da ubicare nel territorio del Comune di Lacedonia (AV), in località "Monte Vaccaro". Proponente: Società "SOFIENERGY SOLAR S.r.l.". Procedimento CUP 9115.**

Posizione: G.1-3/Q3 "NA" (72) (da citare nella risposta).

Riferimenti: a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;
c) nota n° 2021/0498066 in data 08/10/2021 della Regione Campania;
d) nota n° 2021/0599859 in data 01/12/2021 della Regione Campania.

Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto indicato in argomento, come da documentazione tecnico/planimetrica visionata tramite il link indicato nella nota in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c. Dott. ssa Adele Del Piano
PEC: adele.delpiano@regione.campania.it

Oggetto: CUP 9115 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della potenza di picco di 5.700,00 kWp in DC e potenza in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)".
Proponente: Sofienergy Solar S.r.l.
Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
(Rif. Vs. nota prot. n. PG/2021/00498066 del 08/10/2021) [AC 070 - 22]

In riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto, acquisita agli atti in data 11/10/2021 al prot. n. 27775/2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale si chiede la verifica d'adeguatezza e completezza della documentazione depositata in merito alle opere previste, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³,

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2005-2010) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in esame, (acquisibili all'indirizzo: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9115_prot_2021.488093_de_1_04-10-2021.via), si prende atto che il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale 4,95 MW e di potenza di picco pari a 5,70 MWp da installare nel comune di Lacedonia (AV) in località "Monte Vaccaro", e con opere di connessione ricadenti tutte nello stesso territorio comunale. Nel dettaglio, il progetto prevede la realizzazione/installazione di:

- N. 9996 moduli fotovoltaici da 570 Wp collegati in stringhe installate su strutture di supporto;
- N° 3 inverter di potenza nominale 1640 kVA;
- N° 3 trasformatori MT/BT di potenza nominale 2000 kVA;
- N° 4 cabine di campo all'interno dell'area d'impianto;
- una cabina di consegna costituita da un locale utente ed un locale E-Distribuzione conforme alla DG2092;
- recinzione esterna perimetrale alle aree di installazione dei pannelli fotovoltaici (per uno sviluppo lineare complessivo di circa 1.400 m);
- N° 1 cancello carraio da installare lungo la recinzione perimetrale per l'accesso all'area di campo;
- realizzazione di circa 1.400 m di viabilità interna ai campi fotovoltaici;
- un collegamento in cavo interrato MT di collegamento interno al campo fotovoltaico per il trasferimento dell'energia prodotta verso la cabina di consegna per una lunghezza del tracciato di circa 330 m (impianto di utenza);
- un impianto di rete costituito da una linea in cavo interrato (lunghezza circa 6.600 m) per il collegamento della cabina di consegna alla Cabina Primaria Lacedonia.

L'energia elettrica prodotta da ogni gruppo di moduli fotovoltaici in corrente continua verrà trasmessa all'inverter che provvederà alla conversione in corrente alternata. L'inverter sarà posto all'interno della cabina di campo all'interno della quale è ubicato il trasformatore MT/BT. Le linee MT in cavo interrato collegheranno fra loro gruppi di cabine di campo e quindi proseguiranno alla cabina di consegna denominata "Lacedonia"; il tutto come nel dettaglio descritto all'interno della documentazione allegata.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile, questa Autorità di Bacino Distrettuale, evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Autorità di Distretto, le



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

opere previste nel progetto interferiscono con le aree normate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I., nello specifico, si fa presente che:

riguardo l'assetto geomorfologico:

- l'intera area del campo fotovoltaico e tutto il cavidotto elettrico interrato MT 20kV per la raccolta e trasferimento dell'energia prodotta alla cabina di consegna ricadono in aree classificate a "Pericolosità geomorfologica elevata (P.G.2)" e a "Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)" ai sensi degli artt. 11, 14 e 15 delle richiamate N.T.A. del P.A.I. In dette aree la realizzazione degli interventi è consentita ai sensi della lettera b) comma 1 del succitato articolo. Ossia è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità geologica e geotecnica" che ne analizzi compiutamente gli effetti sulla stabilità dell'area interessata, ovvero previa realizzazione di opere di consolidamento e messa in sicurezza al fine di mitigare potenziali fenomeni di dissesto;

riguardo l'assetto idraulico si rileva che:

- l'area d'impianto è prossima ad un'asta del "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato con il simbolo di "linea azzurra", sia sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) in scala 1:25.000, sia sulla Carta di base del PGRA. Si specifica che le aree limitrofe a tale corso d'acqua sono identificabili come "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali", quindi soggette alle disposizioni del Titolo II – Assetto Idraulico delle NTA del vigente PAI, in particolare degli artt. 6 e 10;
- il tracciato del cavidotto interrato MT interseca in più punti diversi corsi d'acqua del "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportati con il simbolo di "linea azzurra", sia sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) in scala 1:25.000, sia sulla Carta di base del PGRA. Si specifica che le aree limitrofe a tale corso d'acqua sono identificabili come "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali", quindi soggette alle disposizioni del Titolo II – Assetto Idraulico delle NTA del vigente PAI, in particolare degli artt. 6 e 10.

Tutto ciò premesso, in relazione agli aspetti di compatibilità geomorfologica delle opere di progetto rispetto al P.A.I., si prende atto di quanto riportato nella "Relazione Geologica, Geomorfologica, Geotecnica e Sismica" (rif. Elab. FV.LAC01.PD.0.2) a firma del Dott. Geol. Stefano Finamore, all'interno della quale è presente un'analisi e una valutazione di natura geologica, geotecnica, sismica e di compatibilità geomorfologica, in merito all'impianto a realizzarsi in aree classificate nel P.A.I. a "Pericolosità geomorfologica elevata (P.G.2)" e a "Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)". Nello specifico, sulla base dei dati dalla cartografia ufficiale, avvalendosi, anche, della letteratura tecnico-



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

scientifica esistente, e facendo riferimento a studi ed indagini geologiche, condotti in aree adiacenti alla zona interessata e alle n. 1 indagine sismica MASW e n. 4 prove penetrometriche DPSH nell'Area Parco Fotovoltaico, il tecnico incaricato afferma che l'area risulta *"stabile"*, asserendo che gli interventi, così come previsti e descritti negli elaborati di progetto, non comporteranno turbativa all'assetto idrogeologico del suolo, né condizioneranno la stabilità del versante.

In relazione altresì agli aspetti di compatibilità idraulica rispetto al P.A.I. delle opere a realizzarsi, questa Autorità di Bacino Distrettuale prende atto di quanto riportato nell'elaborato "Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica" (rif. Elab. FV.LAC01.PD.0.5) e relativi allegati trasmessi, a firma dell'ing. Pierri Elena. All'interno del citato Studio sono state sviluppate analisi di compatibilità dell'intervento con le condizioni di pericolosità idraulica del P.A.I.. Dai risultati ottenuti, come rappresentato negli elaborati grafici, si evince che le opere in progetto sono congruenti con l'assetto idraulico del territorio e con le relative condizioni di sicurezza. In sintesi, alla luce delle analisi e delle verifiche effettuate si evince che:

- l'area del parco fotovoltaico è esterna alle aree allagabili calcolate per Tr 200 anni, pertanto risulta in condizioni di sicurezza idraulica;
- il cavidotto interrato MT di progetto previsto tutto su strada, nel suo percorso interseca in più punti reticoli idrografici e relative aree golenali e fasce di pertinenza fluviale. Gli attraversamenti verranno eseguiti con tecnica di scavo T.O.C. con profondità di posa di almeno 2,00 m rispetto al fondo di scorrimento idraulico tale da superare ampiamente la profondità di escavazione esplicabile dalla corrente, ovvero a profondità tale da non essere interessato da fenomeni erosivi, tenendo i punti di infissione ed uscita della TOC al di fuori delle aree di inondazione;
- la cabina primaria è una struttura esistente pertanto non è stata oggetto di valutazione.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, per quanto di competenza, questa Autorità di Bacino esprime parere favorevole di compatibilità del Progetto di cui alla procedura in oggetto con il Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto. Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità geomorfologica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione geomorfologica finalizzati alla mitigazione del rischio;
- nell'ipotesi che siano rilevati, nel corso della realizzazione degli interventi in oggetto o del loro esercizio, movimenti di versante di entità tale che possano far presagire possibili dissesti o cedimenti alle opere di progetto, dovrà essere immediatamente adottata da parte del Soggetto esecutore dei



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

lavori o gestore degli impianti ogni opportuna azione e/o intervento di messa in sicurezza delle opere e delle aree di pertinenza, al fine di impedire qualunque danno o disservizio. Il Soggetto esecutore/gestore dovrà assumere la piena responsabilità per quanto riguarda gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione ed esercizio delle opere di cui trattasi, sollevando la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale da qualsivoglia responsabilità in merito a danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente verificarsi in fase di cantiere e/o in fase di esercizio degli impianti e da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;

- le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica delle aree interessate dai lavori; inoltre, si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere gli impianti tecnologici di progetto sia in fase di cantiere che di esercizio, dai potenziali fenomeni dannosi causati da possibili allagamenti temporanei delle stesse aree;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Sarà cura del Responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. Gennaro Capasso

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali

Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore

Istruttoria pratica
Ing. Giuseppe D'Alonzo

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. Vera Corbelli



AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Servitù e Limitazioni

p.d.c. Lgt. CASTELLANETA E.
tel. 080/5418622

Pratica: II.21.1231

A Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente
La Difesa del Suolo ed Ecosistema
[pec: staff.501792@pec.regione.campania.it](mailto:staff.501792@pec.regione.campania.it)

Oggetto: CUP 9115 - Lacedonia (AV), loc. Monte Vaccaro, fg. 1 p.lle varie. Società Proponente: Sofienergy Solar S.r.l. – P.A.U.R. art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 di un impianto fotovoltaico della potenza di 5,70 MW e delle relative opere di connessione.

e, per conoscenza:

Presidenza del CO.Mi.PA "Campania" c/o Comando Logistico della M.M = Napoli =

Sofienergy Solar S.r.l.

Sofienergy.solar@legalmail.it

Riferimento: a) foglio n° 498066 di prot. del 8.10.2021.
b) foglio n° M_D SSMD 0019743 del 15.03.2013.

1. In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento "a", concernente il progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico da 5,7 MW, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. ai sensi dell'art. 334 comma 1 del D.Lgs 66/2010, alla realizzazione di quanto in oggetto.
2. Quanto sopra si partecipa altresì al Comando territoriale in conoscenza al fine dell'eventuale emissione del parere unico interforze del Presidente del Co.Mi.Pa. in sede di conferenza dei servizi, in aderenza alla direttiva in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla trattazione delle istanze per il rilascio dei pareri militari.

d'ordine
Il Capo Ufficio f.f.
T.Col. G.A.r.n. DI GENNARO ing. Roberto



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 50.18.00
per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D 50.18.03
Genio Civile di Avellino;
Presidio di Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2022. 0134578 11/03/2022 10,14

Mitt. : 501803 Genio civile di Avellino pres. ...

Dest. : SOFIENERGY SOLAR SRL; GIUNTA CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI...

Classifica : 50.9.12. Fascicolo : 6 del 2022



ALLEGATO 5

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle
acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni
Ambientali STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
80133 - NAPOLI -
Pec: staff.501792@pec.regione.campania.it,

Alla società Sofienergy Solar srl,
Rotonda Giuseppe Antonio Torri, 9
40127 -Bologna -
Pec: sofienergy.solar@legalmail.it

Oggetto: T.U. n. 1775/1933, D.Lgs. n. 387/2003 e L.R. n. 16/2017 - CUP 9115 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale "PAUR" ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e potenza in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)" – Proponente Sofienergy Solar S.r.l. - Partita iva: 03920661208.

Premesso che:

- il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale 4,95 MW e di potenza di picco pari a 5,70 MWp, da installare nel Comune di Lacedonia (AV), in località "Monte Vaccaro", e con opere di connessione ricadenti tutte nello stesso territorio comunale. La proponente dell'iniziativa è la società Sofienergy Solar con sede in Bologna in Rotonda Giuseppe Antonio Torri,9. L'impianto sarà costituito da 9996 moduli in silicio monocristallino ognuno di potenza pari a 570 Wp. Tali moduli sono collegati tra loro in modo da costituire 29 strutture da 4x7 moduli e 164 strutture da 4x14 moduli. L'impianto è organizzato in gruppi di stringhe collegati alle cabine da campo. L'energia elettrica viene prodotta da ogni gruppo di moduli fotovoltaici in corrente continua e viene trasmessa all'inverter che provvede alla conversione in corrente alternata. Le linee MT in cavo collegheranno fra loro le cabine da campo, che a loro volta, verranno collegate mediante cavidotto alla cabina di consegna prevista all'interno dell'area d'impianto, tali collegamenti si svilupperanno per una lunghezza di circa 330,00 ml. Da quest'ultima si svilupperà una linea MT interrata lunga circa 6600,00 ml, che trasporterà l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico verso la Cabina Primaria "Lacedonia" esistente;

- Con nota prot. reg. n. 498066 del 08/10/2021, trasmessa a mezzo pec in pari data, lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo scrivente Ufficio le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione
- Entro il suddetto termine sono pervenute le richieste di perfezionamento riscontrate dal proponente con note acquisite al prot. reg.: n. 594618 del 29/11/2021; n. 598663 del 01/12/2021; n. 598672 del 01/12/2021; n. 598683 del 01/12/2021; n. 598693 del 01/12/2021, e, che quindi, completata l'istanza il predetto Staff ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e che, inoltre, in data **23/02/2022** ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso, di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con **CUP 9115**
- La documentazione inerente alla procedura in oggetto è stata pubblicata sulla pagina web: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/VIA_files_new/Progetti/prg_911_5_prot_2021.488093_del_04-10-2021.via Le linee M

Preso atto che:

- il progetto prevede :
 - a) la realizzazione di una linea elettrica interrata MT nell'area d'impianto lunga circa ml. 330,00;
 - b) il collegamento con cavo interrato per circa ml. 6600,00, di cui ml. 50 in terreno e ml.6550 su strada asfaltata, alla sottostazione punto di consegna dell'ENEL .

Considerato che:

- per la realizzazione della linea elettrica connessa all'impianto di cui trattasi, della lunghezza complessiva di circa ml. 6.930,00, la società Sofienergy Solar srl, ai sensi della D.G.R. N° 2694/1995, della D.G.R. N° 7637/1995, della D.G.R. 5363/1996 e della circolare n° 6573 dello 04 novembre 1997, deve corrispondere alla Regione Campania, per spese istruttorie, per vigilanza e collaudo la somma di €. 2220,93 (duemiladuecentoventi,93), suddivisa in tre tranche di seguito discriminate:
 - I. versamento, alla presentazione dell'istanza, pari a €. 508,73 (cinquecentootto,73), di questi €. 206,58 (duecentosei,58) di quota fissa per i primi ml. 500,00 di linea, e €. 241,72 (duecentoquarantuno,72) corrispondenti al 15% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni ml. 100,00 o frazioni eccedenti i primi ml. 500,00;
 - II. versamento, a inizio lavori, pari a €. 705,02 (settecentocinque,02) corrispondenti al 35% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni ml. 100,00 o frazioni eccedenti i primi ml. 500,00;
 - III. versamento, a congruaglio prima del collaudo, pari a €. 1007,18 (millesette,18) corrispondenti al 50% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni ml. 100,00 o frazioni eccedenti i primi ml. 500,00, prima del collaudo;
- gli importi così determinati andranno versati dalla società Sofienergy Solar srl, utilizzando le modalità indicate nelle tabelle a) o b), preferibilmente con procedura elettronica, come di seguito:

Tabella a)

Sistema MyPay - Pagamenti elettronici in favore della Regione Campania La piattaforma MyPay è raggiungibile al link https://mypay.regione.campania.it/ Da cui proseguendo come di seguito suggerito	
➤ Cerca ente beneficiario	Regione Campania
➤ Altre tipologie di pagamento ➤ Filtra elenco ➤ Selezionare il tipo di pagamento corrispondente al codice tariffa e compilare i campi	Codice tariffa " 1502 " - Versamenti per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D.. 11/12/1933, n° 1775 ;
Pagamento Dovuto : per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D.. 11/12/1933, n° 1775 - Pratica n. *	"N.472/AV"
➤ Importo da versare	
➤ E-Mail	Inserire mail

Tabella b)

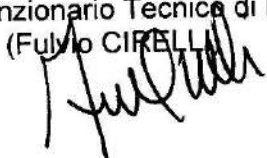
Con versamento su c/c postale n.21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli 501803	
➤ Causale	Codice tariffa " 1502 " - Versamenti per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D.. 11/12/1933, n° 1775 ;
➤ Importo da versare	
➤ Pratica Genio Civile	"N.472/AV"

Pertanto, vista la documentazione prodotta della società Sofienergy Solar srl, si esprime parere favorevole alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale 4,95 MW e di potenza di picco pari a 5,70 MWp, da installare nel Comune di Lacedonia (AV), in località "Monte Vaccaro", e con opere di connessione ricadenti tutte nello stesso territorio comunale.

E' chiesta l'acquisizione della presente agli atti.

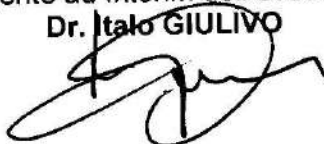
Il Funzionario Tecnico di Policy

(Fulvio CIRIELLO)



Il Direttore Generale
Dirigente ad Interim dell'U.O.D. 18.03.

Dr. Italo GIULIVO





COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

Caserma "Calò" Via Col. Lahalle, 55 – 80141 Napoli



Allegati: 1 (uno)
Annessi: // (////)

PDC: 1 LGT. DELLE CURTI Raffaele 1564508
email: suadsezservmil@comfopsud.esercito.difesa.it

OGGETTO: CUP 9115 – Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)" – Proponente: Sofienergy Solar S.r.l. - *Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.* - Inoltro Parere.

"ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO"

^^

Rif. let. n.:

- a. PG/2022/0426379 in data 31/08/2022 della Regione Campania;
- b. M_D E23663 REG2021 0016390 in data 28/10/2021 del 10° Reparto Infrastrutture (non a tutti).

Seg. let. n. M_D E26348 REG2021 0124899 in data 26/10/2021.

^^

1. Codesta Amministrazione, con la comunicazione in riferimento in "a", ha trasmesso la documentazione concernente la richiesta della proponente: Sofienergy Solar S.r.l., per la realizzazione del progetto in titolo.
2. In ottemperanza alle disposizioni contenute nella Legge 241/1990 e ss.mm.ii., questo Comando, con il documento a seguito, ha interessato gli aventi causa allo scopo fornire gli elementi di valutazione (emissione del parere, nulla osta o altro atto di assenso) sulla base delle precipue competenze, al fine di poter esprimere il previsto parere nei tempi previsti come disposto dalla legislazione in vigore.
3. Per quanto sopra, esaminata la documentazione pervenuta che attesta la non incidenza della succitata realizzazione con immobili militari, poligoni di tiro, campi o strisce d'atterraggio, di interesse di questa Amministrazione Militare, si rilascia il **NULLA OSTA** per conto della Forza Armata Esercito per l'effettuazione dell'opera in oggetto.
4. Inoltre, considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015 al seguente link:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO
(Gen. D. Roberto ANGIUS)

ELENCO INDIRIZZI

A GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
 STAFF-Valutazioni Ambientali
 staff.501792@pec.regione.campania.it **NAPOLI**

e, per conoscenza,
 10° REPARTO INFRASTRUTTURE **NAPOLI**

diramazione interna:
 SM - Ufficio Operazioni e Concorsi Operativi **NAPOLI**

Allo STAFF - Valutazioni Ambientali
Pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c. Al Dirigente U.O. SOAM

Al Direttore Tecnico

Oggetto: CUP 9115 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al “*Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)*” – Proponente: Sofienergy Solar S.r.l.
Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 ter della L. 241/1990.

In riferimento all'oggetto si trasmette, in allegato, il riscontro di competenza relativo all'elaborato progettuale “Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo”
REV. 00 Settembre 2021.

**Il Dirigente U.O.C. Area Territoriale
e Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino
Dott. Vittorio DI RUOCCO**

“

PARERE TECNICO N. 7/2022

“Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo”
ex art. 24 del D.P.R. 120/2017

OGGETTO: CUP 9115 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell’art. 27bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al “*Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)*” – Proponente: Sofienergy Solar S.r.l..

Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell’art. 14 ter della L. 241/1990.

In riferimento alla Conferenza di Servizio in oggetto richiamata relativa al progetto di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica per il “*Progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. in immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV)*”, proposto dalla Società Sofienergy Solar S.r.l..

Visti:

- il D.P.R. 120/2017 e relativi allegati;
- le linee guida SNPA n. 22/2019;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il “Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo” (Rif. Elab. Rev.00 di Settembre 2021) inerente l’oggetto unitamente al “Piano di Campionamento con ubicazione dei punti di indagine” (Rif. Elab. Rev.00 di Settembre 2021 Elaborato n. 0.4.2)

esaminato:

- il Piano e relativo allegato che prevede, con riferimento all’art. 24 del D.P.R. 120/2017, il riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo e il conferimento a discarica/centri di recupero della residua parte di terreno in esubero.

Si rappresenta che, in fase esecutiva, per quanto attiene la caratterizzazione ambientale delle terre e rocce, sarebbe opportuno che i campioni di terreno siano prelevati in doppia aliquota, preventivamente omogeneizzati, al fine di conservare dei campioni aggiuntivi di terre da tenere a disposizione dell’Ente di Controllo.

Al fine di prevenire, in via prioritaria, la produzione di rifiuti e di incentivare il ricorso al rispetto del “criterio della gerarchia” (come previsto, rispettivamente, negli artt. 180 e 179 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), si è del parere che per quanto attiene al disavanzo delle terre e rocce da scavo non utilizzato in sito, quest’ultimo debba essere valutato nel rispetto dei suddetti criteri, al fine di adottare soluzioni che contemplino fattibilità tecnica, economica e protezione delle risorse dando precedenza a ciò che costituisce la migliore opzione ambientale:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento.

Pertanto, si invita il proponente del piano ad esperire, preventivamente all'esecuzione dello stesso, tutte le verifiche del caso finalizzate ad evitare la produzione di rifiuti.

Il presente parere, relativo esclusivamente alla "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo", viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria edilizia, urbanistica e paesaggistica.

Avellino, 10/11/2022

Il Gruppo Tecnico di Valutazione
Il Dirigente Suolo Rifiuti e Siti Contaminati
dott. Fabio TAGLIALATELA

Arch. Anna Zoena
Isp. Michele Di Vito

U	ARPA CAMPANIA Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
	COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Protocollo N.0052260/2022 del 11/11/2022 Firmatario: FABIO TAGLIALATELA

Staff Tecnico Amministrativo
valutazioni Ambientali
Staff.501792@pec.regione.campania.it

Avellino, li 11 Novembre 2022

OGGETTO: CUP 9115 - Istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art.27bis del D-Lgs.n. 152/2006 per il "Progetto di realizzazione impianto produzione energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione della potenza di picco pari a 5.700,00kWp in Dc e potenza immissione di 4.950,00 kW in AC, nel comune di Lacedonia (AV), località Montevaccaro".
Proponente: Sofienergy Solar srl

In riscontro alla nota della regione Campania prot n.PG/2022/0426379 del 31/08/2022 acquisita da questa Agenzia con nota prot. 301EM del 13/09/2022 si trasmettono le relative determinazioni.


Il Dirigente U.O.C Area Territoriale
Direttore a.i. del Dipartimento di Avellino
(Dott. Vittorio Di Ruocco)



Avellino, li 11 NOVEMBRE 2022

OGGETTO: CUP 9115 - Istanza per il rilascio del PAUR ai sensi dell'art.27bis del D-Lgs.n. 152/2006 per il "Progetto di realizzazione impianto produzione energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione della potenza di picco pari a 5.700,00kWp in Dc e potenza immissione di 4.950,00 kW in AC, nel comune di Lacedonia (AV), località Monte Vaccaro (AV)".

Proponente: Sofienergy Solar srl

VISTA

- la nota della regione Campania PG/2022/0106887 del 25/02/2022 acquisita da questa Agenzia con nota prot. n. 11572 del 25/02/2022 con la quale si comunicava l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- La nota della Regione Campania PG/2022/0426379 del 31/08/2022 acquisita da questa Agenzia con nota prot. 301EM del 13/09/2022 Pubblicazione nuovo avviso e convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4 della L. 241/1990.

ESAMINATA

- la documentazione reperibile sul sito
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9115_prot_2021.488093_del_04-10-2021.via.

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminata la relazione di impatto elettromagnetico previsionale a firma del Dott. ing. Nicola Forte (Elaborato IE.SIA01giugno 2022)

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE.**

La società proponente deve:

- garantire che le DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di

messa in esercizio, al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore; questa Agenzia si riserva di verificare, **in fase di esercizio**, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

Si rimette all'autorità competente la valutazione delle distanze dell'impianto in oggetto da altri impianti esistenti, autorizzati e/o in corso di autorizzazione da parte della Regione Campania, Provincia di Avellino e dei comuni interessati al fine del rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'oggetto nonché la valutazione di eventuali priorità di altri progetti rispetto al progetto in esame.

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

Il tecnico istruttore
Ing. Carmen Palma



Il Dirigente U.O.C Area Territoriale
del Dipartimento di Avellino
(Dott. Vittorio Di Ruocco)



U
ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
Protocollo N.0053522/2022 del 15/11/2022



energy to inspire the world

SOFIENERGY SOLAR S.r.l.PEC: sofienergy.solar@legalmail.it

e.p.c.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIAPEC: staff.501792@pec.regione.campania.it**SNAM RETE GAS S.p.A.**

Centro di Foggia

Via Gramsci, 111

71122 Foggia

PEC: centrofoggia@pec.snamretegas.it

Bari il 20/12/2021

EAM40415 / Prot. 1458

OGGETTO: CUP 9115 - Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione - potenza nominale 5700,00 kw in DC e potenza in immissione di 4950,00 kw in AC. Comune di Lacedonia, località Monte Vaccaro.

Nulla Osta: Attraversamento cavi per connessione impianto eolico e stazione elettrica.

Metanodotto: MET. DIR ASI DI CALAGGIO – DN 150 (6") e MET. SPINA ASI DI CALAGGIO – DN 150 (6")

Con riferimento alla Vs. nota Prot. N. S0009/2021 FS del 21/11/2021 e relativamente agli elaborati progettuali allegati riguardante l'Opera e l'interferenza in oggetto, Snam Rete Gas (Soggetto proprietario e gestore del metanodotto interferito, opera destinata ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D. Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 e dell'art. 1, comma 2 lettera b, della legge n. 239/2004 "attività di interesse pubblico") precisa quanto segue.

L'attività di trasporto del gas naturale svolta dalla scrivente Società è disciplinata dalle vigenti norme di sicurezza del Decreto 24.11.84 del Ministero degli Interni e s.m.i. (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8) e del Decreto 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 - pubblicato sul S.O. della G.U. n.107 del 08.05.08) nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Atteso quanto sopra, Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione dell'opera in oggetto a condizione che venga realizzata come da progetto allegato alla Vs. predetta nota e che siano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:



- L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 0881-633411), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;
- Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;

Eventuali opzioni

Le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento del metanodotto **"MET. DIR ASI DI CALAGGIO – DN 150 (6") e MET. SPINA ASI DI CALAGGIO – DN 150 (6")"** purché, nel punto di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a:

- a) **(tubo libero)** metri 1,50 (unovirgolacinquanta) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine;
- b) **(tubazione protetta)** metri 0,50 (zerovirgolacinquanta) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine;
- c) Qualora non dovessero esserci le distanze sopra menzionate, allora, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore o uguale a metri 2,50 in sottopasso al metanodotto mediante l'utilizzo della TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) come indicato nel progetto *FV.LAC01.PD.3.8.4.R01_signed.pdf* a firma del *Dott. Ing. Nicola Forte* iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Foggia n° 2216;
- d) Eventuali pozzetti di ispezione dovranno essere collocati fuori fascia di rispetto (13,50 mt);
- e) L'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della ns. condotta potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia fino ad una distanza di 0,80 m dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
- f) resta inteso che, dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto.
- g) Eventuali opere che si rendessero necessarie per la messa in sicurezza del Suo/Vs. sottoservizio a fronte di nostri futuri interventi manutentivi sul gasdotto, saranno eseguite a Sua/Vs. cura e spese e previo accordi con la nostra Unità di Foggia;
- h) Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra.



Resta altresì inteso che la fascia asservita pari a metri 13,50 del nostro metanodotto dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.

Vi specifichiamo altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo – da parte Vostra – di ripristinare i terreni allo stato “quo-ante” ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere.

Il Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Foggia tel. 0881-633411 resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.

Copia del presente Nulla Osta, ivi compreso l'allegato progetto, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato.

Distinti saluti.

Allegato:

FV. LAC01.PD.3.8.1.R01_signed

FV. LAC01.PD.3.8.4.R01_signed

S0009_SNAM_Integrazione richiesta PEC



Firmato digitalmente por: Alejandro
Javier Chaves Martinez
Fecha: 15/03/2023 08:21:41

Timbro e Firma per Accettazione

.....
SOFIENERGY SOLAR S.R.L.

il legale Rappresentante

Alejandro Javier Chaves Martinez

DISTRETTO SUD ORIENTALE
Vico Capurso, 3
70126 Bari (BA)
Tel. centralino + 39 080 5919 211
Fax + 39 080 5919 255
www.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.

Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008

R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.

Società con unico socio

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale Ambiente, Foreste e Clima

Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Via De Gasperi n. 28 80133 Napoli
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c. Felice Di Palma
felice.dipalma@regione.campania.it

Oggetto: CUP 9115- PAUR per progetto di realizzazione impianto produzione energia da fonte fotovoltaica e opere di connessione della pot. Di picco di 5.700,00 kWp in DC e pot. In immissione di 4.950,00 kW in AC nel Comune di Lacedonia in loc. Monte Vaccaro (AV) Riscontro integrazione documentale.

In riferimento alla istanza indicata in oggetto, lo scrivente ufficio, relativamente alla richiesta di parere circa l'interessamento di terreni gravati da uso civico nella realizzazione dell'impianto fotovoltaico da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV) -

Premesso che da un esame dei Decreti del R. Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 30.12.1937, del 21.12.1946 e del 05.12.1951, relativi al comune di Lacedonia (AV), si può leggere che, tra quelli assegnati a categoria con indicazione esplicita dei dati identificativi catastali (Fol. -part.) ai sensi dell'art. 11 della L. n. 1766/27 riguardante il riordinamento degli usi civici, non sono indicati i terreni distinti in catasto ai fogli 1, 4, 3, 8 ed individuati dettagliatamente dal piano particellare di esproprio descrittivo versato in atti.

Premesso altresì che, a seguito di integrazione documentale richiesta dalla scrivente UOD e recante prot. N. 526498 del 26.10.22, il proponente con dichiarazione resa in conformità all'art. 47 del D.P.R. 445/000 ss.mm.ii ha asseverato che le aree di impianto e le relative connessioni non ricadono nell'ambito del demanio Terzetto (in relazione al quale non è possibile verificare l'esistenza o meno di usi civici in quanto mancano i relativi dati catastali ossia foglio e particella)

Lo scrivente ufficio, alla luce della documentazione allegata nonché delle dichiarazioni rese dalla società proponente in data 20.12.2022, si evince che all'interno del parco fotovoltaico indicato in oggetto non ricadano terreni gravati da uso civico.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

La Dirigente ad Interim della UOD 18
Dott.ssa Flora Della Valle